



FONDO PENSIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO

**20
19**

Il tuo
FUTURO è
CON NOI.



FONDO **PENSIONE**

INDICE

A) Premessa	pag. 3
B) Fatti di rilievo avvenuti nel 2019.....	pag. 4
C) Valutazione andamento Gestione finanziaria	pag. 12
D) Valutazione andamento Gestione previdenziale	pag. 17
E) Valutazione andamento Gestione Amministrativa	pag. 20
F) Conflitti di interesse.....	pag. 21
G) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	pag. 21
H) Evoluzione della gestione 2020.....	pag. 23

A) PREMESSA

Gentili rappresentanti dei lavoratori e delle aziende, il 2019 appena concluso, grazie anche all'andamento positivo dei mercati finanziari, principalmente di quelli azionari, si caratterizza per l'ottimo andamento dei principali indicatori patrimoniali ed economici.

Si evidenzia in particolare:

- l'incremento delle nuove adesioni, pari a 4.192 unità, frutto dell'attività di promozione del progetto "Welfare Moda" e della rete dei referenti che ha generato un saldo positivo di 1.314 iscritti, portando a 61.207 le adesioni al Fondo.
- un incremento del patrimonio netto di € 148 milioni, grazie al saldo positivo della gestione previdenziale (contributi affluiti al netto delle prestazioni erogate) di circa 54 milioni di euro, a cui bisogna aggiungere l'andamento positivo della performance della gestione finanziaria, che ha prodotto un risultato nell'anno di circa 94 milioni di euro.

Di seguito si riportano i rendimenti netti dei comparti di Previmoda confrontati con la rivalutazione del TFR nei diversi periodi temporali.

Linea di investimento	Data avvio Comparto	Rendimento netto 2019	Rendimento netto dall'avvio	Rendimento netto medio annuo composto	
				ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Garantito	01/11/2007	1,29%	28,13%	0,73%	1,67%
Smeraldo Bilanciato (33% azioni – 67% obbligazioni)	01/07/2000	8,46%	106,89%	3,07%	4,43%
Rubino Azionario (60% azioni – 40% obbligazioni)	02/05/2008	13,50%	79,46%	4,69%	6,19%
TFR IN AZIENDA		1,49%		1,57%	1,99%

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

3

In particolare, il Comparto storico Smeraldo Bilanciato, che ad oggi accoglie i contributi del 73% dei nostri associati, testimonia come nel lungo periodo aver aderito a Previmoda sia stata per i nostri aderenti una scelta conveniente. Nella tabella che segue si riporta la posizione al 31/12/2019 di un associato a Previmoda, iscritto dal 01/07/2000 confrontata con la relativa posizione in caso di non adesione al Fondo.

LAVORATORE ISCRITTO DAL 2000

AZIENDA		PREVIMODA	
Contributo aderente:	4.457,56	Contributo aderente:	4.457,56
TFR:	29.795,47	TFR:	29.795,47
Contributo azienda:	0	Contributo azienda:	4.580,85
Rendimento TFR:	5.731,46	Rivalutazione	16.648,72
Totale	39.984,49	Totale	55.482,60

Vantaggio per l'iscritto a Previmoda **€ 15.498,11**

Con l'iscrizione a Previmoda, l'aderente ha accumulato un capitale più elevato grazie al contributo aziendale e ai maggiori rendimenti maturati nel Fondo rispetto alla rivalutazione del TFR in azienda. A ciò si devono aggiungere i vantaggi fiscali sia in fase di contribuzione che in quella di erogazione della prestazione previdenziale.

Si ricorda, inoltre, che i rendimenti del Comparto Garantito non considerano gli importi delle garanzie iscritti a Bilancio e dovuti dal gestore.

La relazione, dopo un approfondimento sui fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'anno, presenterà, come di consueto un esame sulle tre aree di gestione in cui è articolata l'attività del Fondo: finanziaria, previdenziale (numero iscritti, contribuzione e liquidazioni) ed amministrativa (oneri a carico dell'iscritto e del Fondo e importi a copertura).

Infine, verrà data comunicazione sulle operazioni in conflitto di interesse, gli eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile nel 2020

B) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2019

ORGANI DEL FONDO

ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2019 si è riunito 11 volte. L'attività di supporto e propedeutica alle decisioni del Cda è stata organizzata in due gruppi di lavoro: Commissione Amministrativa/Organizzativa e Commissione Finanziaria che sono costituite dai membri del Cda secondo le specifiche competenze.

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio dei Sindaci si è riunito 5 volte e ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Il 9 maggio 2019 l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria, ha deliberato l'approvazione del bilancio per l'anno 2018;

GESTIONE FINANZIARIA

INVESTIMENTI ALTERNATIVI: MANDATO DI GESTIONE PER UN INVESTIMENTO IN FIA DI PRIVATE EQUITY

Come già riferito nella Relazione sulla Gestione per il 2018, Previmoda ha intrapreso con altri Fondi un percorso, denominato Progetto Iride, per realizzare un investimento nei Private Assets allo scopo di migliorare la redditività attesa e aumentare la probabilità di conseguire gli obiettivi previdenziali prefissati, di incrementare ulteriormente la diversificazione delle fonti di rendimento, la decorrelazione delle attività finanziarie che compongono il portafoglio e contribuire alla crescita economica e occupazionale del nostro paese.

Ad esito di un'analisi sui saldi previdenziali prospettici, e di una valutazione di impatto sull'asset allocation strategica, il Fondo ha manifestato il proprio interesse a partecipare ad un investimento nel Private Equity destinando a tale scopo il 3%, pari a 39 milioni di euro, delle risorse del Comparto Smeraldo Bilanciato. Un analogo investimento, non coerente con il profilo di rischio/rendimento del Comparto Garantito, è stato escluso anche per il Comparto Rubino in considerazione dell'esiguità delle risorse potenzialmente investibili.

La modalità prescelta è stata quella indiretta ovvero l'affidamento ad un Gestore di Fondi di Investimento Alternativi (GEFIA) di un mandato di gestione per la selezione di Fondi di Private Equity.

Le ragioni della scelta risiedono nella possibilità di:

1. avvalersi della competenza di un GEFIA nel processo di sourcing, screening e Due Diligence finalizzata alla selezione dei Fondi di investimento Alternativi (FIA);
2. assicurare un maggiore diversificazione degli investimenti in termini di numerosità dei FIA, asset sottostanti e pluralità dei team di gestione;
3. semplificare la gestione operativa tramite l'interfacciamento con un unico soggetto gestore;
4. mitigare gli effetti negativi della J curve e favorire la liquidabilità degli investimenti mediante l'accesso al mercato secondario, appannaggio pressoché esclusivo dei grandi player internazionali;
5. accedere a commissioni di gestione sui FIA più favorevoli, grazie al maggior potere negoziale del GEFIA.

I vantaggi dell'iniziativa comune e le sinergie ottenibili, grazie anche alle maggiori risorse impiegate, sono consistite nella:

- a. possibilità di una maggiore diversificazione degli investimenti rispetto a quella conseguibile singolarmente da ciascun Fondo;
- b. condivisione e contenimento dei costi connessi alle fasi di formazione, analisi di impatto sull'AAS, istruzione delle attività preliminari, processo di selezione, avvio del mandato e controllo sulla gestione;
- c. unica due diligence per la selezione del GEFIA e per l'implementazione del set up operativo e contrattuale;
- d. accesso a commissioni di gestione a livello di mandato ridotte in funzione del maggior commitment;
- e. unico presidio organizzativo per il monitoraggio e controllo dei rischi.

Il Fondo, avvalendosi del supporto di Prometeia, ha definito le caratteristiche tecniche del mandato d'investimento e i documenti necessari per istruire il processo di selezione in conformità al D. Lgs. n. 252/2005, e successive modificazioni e con la Delibera Covip del 9 dicembre 1999.

Nel corso delle riunioni congiunte dei Fondi del 17 gennaio, dell' 1, 14 e 28 febbraio 2019, a cui ha partecipato la Commissione Finanziaria e la Funzione Finanza di Previmoda, sono state elaborate proposte relativamente:

- agli elementi qualificanti i mandati (investment policy), tra cui gli investimenti consentiti e relativi limiti, obiettivi, focus geografico e settoriale, taglio minimo dell'investimento in FIA, disegno di una struttura commissionale non standard, requisiti di partecipazione per il GEFIA, flussi informativi minimi da fornire per ottemperare agli obblighi di legge nonché per alimentare il sistema dei controlli dei Fondi. In particolare è stato previsto che una quota significativa degli investimenti doveva essere riservata ad aziende residenti in Italia;
- al Bando di gara congiunto, inclusivo di tutti gli elementi richiesti dalla normativa di settore e comprensivo delle indicazioni in merito alle caratteristiche dello specifico mandato da affidare da parte di ogni Fondo e dei requisiti di partecipazione alla selezione;
- al Questionario e al sistema di valutazione e attribuzione dei punteggi relativi alle 3 fasi che costituiscono il processo di selezione (Questionario medesimo, offerta economica e audizioni);
- alle Regole del processo di selezione che, in particolare, affidano il coordinamento dell'intero processo, fino alle delibere di assegnazione del mandato ad un apposito gruppo di lavoro (GDL) definendone composizione e attribuzione di compiti;

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, in data 21 marzo 2019 ha deliberato il Bando, il questionario, lo schema di offerta economica, le modalità di valutazione della stessa, le Regole del processo di selezione nonché la Relazione illustrativa delle determinazioni adottate nella prima fase del processo di selezione del Gestore di Fondi Alternativi di Private Equity da inviare alla Covip.

Le medesime deliberazioni sono state assunte dagli altri Fondi coinvolti nel Progetto Iride. In data 22 marzo 2019 l'estratto di bando è stato pubblicato sul Sole 24 Ore e Milano Finanza. Per tutta la durata della selezione è stato attivato un sito web denominato www.progettoiride.eu dove i potenziali candidati hanno potuto scaricare il bando, richiedere il questionario di valutazione e rivolgere quesiti in ordine alla gara.

Nel corso della selezione si sono presentate 20 società. Si è quindi proceduto all'analisi delle offerte presentate secondo modalità predeterminate. A seguito delle valutazioni condotte dal GDL, il Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 25/07/2019 ha approvato la graduatoria finale, individuando in Neuberger Berman AIFM s.r.l., gestore (GEFIA) primo classificato, la società candidata per l'assegnazione del mandato ad investire in FIA di Private Equity

A partire dal mese di settembre, è stato avviato il confronto con tale società per pervenire alla stipula della Convenzione di Gestione e alla messa a punto del set up operativo. La Convenzione di gestione, gli allegati tecnici, definiti con il supporto di un primario studio legale internazionale e l'assistenza tecnico-finanziaria di Prometeia Advisor SIM, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2019.

Le strategie principali di investimento individuate sono il Buyout e Growth, mentre sono stati esclusi segmenti più rischiosi quali il Venture Capital, Distressed e Turnaround; il portafoglio iniziale proposto dal GEFIA sarà uguale per tutti i Fondi partecipanti al progetto a prescindere dal diverso importo investibile (Commitment) e avrà le seguenti caratteristiche:

- a. sarà costituito da 9 FIA, 3 dei quali gestiti o di proprietà di Neuberger Berman e 6 di terzi;
- b. l'investimento in FIA propri sarà pari al 52% del commitment totale, a sua volta sarà ripartito tra il 34% NBRP III, 8% NB Aurora e 10% NB Co-investment IV (Fondo di co-investimento);
- c. il focus geografico sarà sull'Europa, mentre l'investimento in aziende residenti in Italia ammonterà al 43% del totale (34% NBRP III + 8% Aurora + 1% da FIA di terzi);

Il Tasso Interno di Rendimento (TIR**) atteso netto è pari al 15,1%; ai fini della confrontabilità con i rendimenti storici conseguiti dal Fondo si riporta il TIR degli iscritti al Comparto Smeraldo Bilanciato dal 2000 ad oggi che

oscilla dal 3,5% al 3,8%; il Distributed to Paid-In netto atteso (DPI) sarà dell'1,90x. In altri termini, fatto 100 l'investimento il ritorno atteso di capitale, al netto dei costi commissionali, sarà 190.

* TIR = indica il tasso che applicato ad ogni flusso contributivo per il tempo di investimento restituisce il controvalore della posizione;
 ** DPI = rapporto tra la somma delle distribuzioni di FIA, dedotte le Commissioni di gestione e le risorse investite nei medesimi FIA;

Quanto ai costi, il vantaggio ottenuto è duplice: il regime commissionale è unico per tutti i Fondi pensione a prescindere dal commitment e significativamente più favorevole rispetto allo standard di mercato, infatti:

- I. il pricing negoziato, definito in funzione del commitment complessivo (216 milioni di euro), è stato inferiore a quello conseguibile singolarmente da ciascun Fondo sia con riferimento alla commissione di gestione a livello di mandato che di management fee applicate ai FIA sottostanti di proprietà di Neuberger Berman;
- II. il GEFIA potrà accedere a maggiori sconti sui costi di gestione dei FIA di terzi grazie al maggior potere negoziale essendo una primaria società di investimento a livello mondiale. Inoltre, Neuberger Berman avrà uno specifico interesse a negoziare riduzioni dei livelli commissionali essendo previste commissioni d'incentivo sulla performance del mandato a loro affidato (allineamento di interessi).

In data 24/10/2019 il Consiglio di Amministrazione, in accordo con gli altri Fondi partecipanti al Progetto Iride, ha deliberato di procedere alla selezione di un Consulente che dovrà supportare gli Organi del Fondo e la Funzione Finanza per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione del mandato d'investimento in FIA di Private Equity affidati a un unico GEFIA.

A tale scopo sono state definite, di comune accordo con gli altri Fondi, le Regole del processo di selezione e gli inviti ad offrire da recapitare ai principali operatori domestici e internazionali. Sull'esito della selezione, in corso alla data del 31.12.2019, si riferirà nella sezione relativa ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio."

6

Il Progetto Iride ha suscitato un grande interesse e apprezzamento tra i Fondi pensione, le associazioni di settore, l'industria del risparmio gestito, Mefop e altre società impegnate nello sviluppo della previdenza, la stampa e le Parti Istitutive. La gestione operativa del progetto si è sviluppata in modo ordinato, collegiale e all'insegna di una pressoché totale convergenza e condivisione delle scelte tra i Fondi partecipanti.

PROGETTO ZEFIRO

Sin dalle origini, l'obiettivo del Fondo è stato quello di includere nell'AAS una quota strutturale di asset class illiquide individuate nel Private Equity, Private Debt e Infrastrutture. Forte della positiva esperienza condotta, il Fondo ha dato vita ad un nuovo progetto, poi denominato Zefiro, per un investimento nel Private Debt confermando la modalità di gestione convenzionata, oltre che per i vantaggi sopradescritti, anche per la sua coerenza col modello di gestione in uso presso i Fondi negoziali.

Al Progetto ha aderito anche Fopen, con cui vi è una prassi consolidata di consultazioni in ordine ai temi della previdenza complementare e condivisione di scelte operative. In data 5 novembre 2019, si è svolto un Seminario congiunto tra i Fondi coinvolti nel Progetto incentrato, in particolare, sull'analisi di alcuni FIA rappresentativi delle principali strategie di investimento, e dei rendimenti attesi, rischi e costi ecc, nel corso del quale sono stati fatti incontri specifici di approfondimento con GEFIA specializzati.

CONVENZIONE COMPARTO GARANTITO

Il Consiglio di Amministrazione ha iniziato in corso d'anno ad effettuare le prime valutazioni e riflessioni relativamente alle possibili soluzioni da adottare in merito alla scadenza della convenzione del Comparto Garantito prevista per il 30/06/2020. L'attuale gestore, interpellato dal Fondo, ha dichiarato la propria indisponibilità a rinnovare esplicitamente la Convenzione alle medesime condizioni di garanzia e di costo. Nelle mutate condizioni di mercato, molti gestori dei comparti garantiti hanno deciso, nella migliore delle ipotesi, di proporre garanzie nettamente inferiori e a costi decisamente superiori o in alternativa di non partecipare alle gare. Prova ne sia il fatto che alcune gare condotte da Fondi molto importanti sono andate deserte.

AssoFondipensione ha avviato un'interlocuzione con Covip e il Parlamento sollecitando interventi normativi per porre rimedio a quello che ormai è un problema di sistema della Previdenza Complementare.

MODIFICHE NORMATIVE

RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA EUROPEA "IORP II"

Nella Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2019 è stato pubblicato il decreto attuativo della Direttiva europea IORP II, che ha aggiornato in varie parti il D. lgs 252/2005. Varie ed articolate sono le novità introdotte dal decreto, per la cui effettiva implementazione, alla data di redazione della presente relazione, le forme pensionistiche attendono l'emanazione della normativa secondaria di attuazione da parte di Covip e le linee guida predisposte da AssoFondipensione.

Sulla base dei provvedimenti regolatori emanati da Covip e attualmente in fase di consultazione, considerata l'ampiezza e la complessità dei cambiamenti, il Fondo ha deciso di avviare in anticipo, avvalendosi del supporto di Ellegi Consulenza, il lavoro di analisi dei seguenti processi :

PRIMA FASE (Fase A) – supporto nel processo di adeguamento sostanziale

- a. mappatura dei fattori di rischio (identificazione, modalità di misurazione e relative metodologie);
- b. strutturazione del sistema di valutazione dei rischi, definendo le metodologie necessarie a determinare le valutazioni sottese all'evoluzione dei singoli fattori di rischio, fornendo altresì degli strumenti operativi al FONDO che consentano di determinare in autonomia i propri KPI (Key Performance Indicators) e le relative soglie;
- c. ridefinizione del Sistema dei controlli interni. Partendo da una valutazione dello stato dell'arte della forma pensionistica, l'analisi sui controlli andrà effettuata tenendo conto sia delle risultanze emerse dalla valutazione interna dei rischi, sia dal grado di internalizzazione/esternalizzazione delle attività operative finanziarie e di compliance;
- d. suggerimenti finalizzati all'ottimizzazione dell'assetto organizzativo, basati sulle evidenze emerse ai punti a, b e c;
- e. redazione di un cronoprogramma delle azioni che il FONDO dovrà intraprendere ai fini dell'adeguamento alla Direttiva IORP II, che sarà redatto considerando lo stato del FONDO in termini di assetti organizzativi e procedurali, al fine di pianificare il processo di adeguamento in funzione del rispetto dei termini previsti dalla normativa.

7

SECONDA FASE (Fase B) - supporto alla realizzazione degli adempimenti specifici in materia di governance richiesti dalla normativa

- a. adozione del documento sulle politiche di governance;
- b. adozione del documento sul sistema di governo;
- c. redazione delle informative da presentare alla COVIP in ordine alle attività da esternalizzare (ivi comprese le Funzioni fondamentali);
- d. definizione di politiche scritte in materia di:
 - gestione dei rischi;
 - revisione interna;
 - funzioni esternalizzate;
 - politiche di remunerazione

DELIBERAZIONE COVIP DEL 22 MAGGIO 2019 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE

In tale deliberazione COVIP ha adottato le nuove disposizioni che tengono conto di quanto disposto dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (art. 30-bis D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198) che prevede, in particolare, norme in tema di divieto di discriminazioni nelle forme pensionistiche complementari collettive, stabilendo anche che differenze di trattamento sono consentite ove le stesse siano giustificate sulla base di dati attuariali, affidabili, pertinenti ed accurati.

Il Fondo ha provveduto ad affidare ad apposita Società la predisposizione delle relazione che è stata inviata nei tempi previsti all'Organo di Vigilanza (COVIP).

Si riporta di seguito l'Attestazione di adeguatezza dei dati in materia di parità di trattamento tra uomini e donne:

Le tavole elaborate dall'ANIA possono essere considerate dati statistici affidabili, pertinenti e accurati e, sulla base delle considerazioni sopra esposte, è giustificato l'utilizzo di tavole di mortalità differenziate per sesso, le quali permettono una corretta valutazione dei coefficienti di trasformazione delle prestazioni, che risultano quindi coerenti con la reale esposizione al rischio di sopravvivenza.

NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Il Fondo ha concluso tutti gli adempimenti imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

PUBBLICA CONSULTAZIONE (DAL 10/05/2019): SCHEMI DI STATUTO/REGOLAMENTO

La COVIP ha avviato la pubblica consultazione degli schemi di Statuto dei Fondi pensione negoziali, di Regolamento dei Fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341.

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA E CONTRATTUALE

REGOLAMENTO SULLE ANTICIPAZIONI E DOCUMENTO SUL REGIME FISCALE

Il Consiglio di amministrazione in virtù della scadenza del 23 agosto 2019 della norma transitoria per le richieste di anticipazioni da parte dei soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017, ha provveduto ad apportare le relative modifiche al Regolamento sulle anticipazioni e al Documento sul regime fiscale.

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA

8

RINNOVO ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Il Consiglio di amministrazione del 21 febbraio 2019 ha indetto le elezioni per il rinnovo dei componenti dell'Assemblea di PREVIMODA. Le OO.SS. dei lavoratori e le Organizzazioni datoriali interessate sono state invitate a costituire le rispettive Commissioni Elettorali Nazionali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Elettorale. Nel corso dell'Assemblea del 9 maggio 2019 è stata fornita un'informativa relativa alle circostanze che hanno impedito lo svolgimento del percorso elettorale avviato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Regolamento elettorale e alla conseguente prosecuzione degli organi del Fondo, come previsto dalla legge, in regime di prorogatio.

In data 20 maggio 2019, si è tenuto il Comitato Paritetico per discutere il tema delle elezioni. Le Parti Istitutive, dopo aver espresso una valutazione positiva sulla gestione del Fondo e sui risultati conseguiti hanno avviato un confronto sulle diverse ipotesi per procedere al rinnovo degli organi impegnandosi a comunicarne l'esito al Fondo.

Puntuale informativa sulla riunione del Comitato Paritetico e sugli sviluppi successivi, che hanno confermato l'impossibilità di dare esecuzione del procedimento elettorale, è stata resa alla Covip previa acquisizione anche di pareri del legale del Fondo.

CONVENZIONE RENDITE LTC

Al 31/12/2019 è scaduta la convenzione con Generali Italia spa per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

PROMOZIONE FONDO

PROGETTO WELFARE MODA

Anche nel corso del 2019 è proseguito il Progetto di comunicazione e promozione denominato "Welfare Moda" in sinergia con il Fondo Sanitario SANIMODA.

La sinergia tra i due Fondi, grazie principalmente all'obbligatorietà di adesione a Sanimoda che al 31/12/2019 conta già 189.000 iscritti circa, ha permesso a Previmoda di far conoscere i vantaggi e le caratteristiche del

Fondo a una parte di lavoratori che fino ad oggi non conoscevano o non sapevano dell'esistenza di un Fondo pensione di categoria.

Di seguito si riportano le principali attività del progetto effettuate nel corso del 2019:

Aziende incontrate	Iscritti Previmoda	Iscritti Sanimoda	N. Assemblee	% Iscritti Previmoda / Sanimoda
141	10.338	22.664	266	40%

Oltre alle iniziative sopra riportate il Fondo nel corso del 2019 ha proseguito nell'attività di promozione e formazione utilizzando i seguenti strumenti:

Convention Rete Referenti

Dal 14 al 16 ottobre si è svolta la consueta Convention annuale delle Rete dei Referenti nella quale sono stati esaminati l'andamento gestionale del Fondo, gli obiettivi del Progetto Welfare moda, i principali aggiornamenti normativi (Direttiva IORP II), l'evoluzione della gestione finanziaria con riferimento al Progetto Iride.

Sportelli presso aziende

Grazie all'attività dei nostri referenti, ogni mese in circa 45 aziende vengono effettuati degli sportelli info-point per dare supporto e informazioni a iscritti e non iscritti.

Corsi di formazione "Welfare Moda" per rappresentanti RSU indicati dalle OOSS

Con il supporto delle organizzazioni sindacali territoriali sono proseguiti i corsi di formazione rivolti alle Rsu aziendali.

Canali di comunicazione

- Pagina Facebook: le persone che seguono il Fondo sono più di 3.000 e le notizie che periodicamente vengono messe sulla pagine sono viste mediamente da 3.000/4.000 persone
- Nuova App "Previmoda "
- Canale You Tube Previmoda

Materiale promozionale e informativo

- Manifesti
- Previmoda News
- Brochure informative per neo assunto
- Volantini dedicati ai non iscritti
- Welfare Moda News

Tutte queste attività hanno permesso nel 2019 di raggiungere il traguardo di 4.192 nuove adesioni. Questo dato, confrontato con quelli degli anni precedenti è la conferma dell'importanza dell'attività di promozione, di assistenza e informazione svolta dal Fondo e dalla rete dei referenti.

Di seguito si riporta l'evoluzione delle nuove adesioni da quando il Fondo ha avviato l'attività di promozione:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Nuove adesioni	989	1.383	1.915	1.783	2.022	3.722	2.899	2.916	4.606	4.192	26.427

NUOVA APP MOBILE

Da dicembre 2019 è disponibile la nuova Previmoda App gratuita per dispositivi Apple e Android. La nuova APP ha funzioni dispositive (tramite PIN e OTP) e gli iscritti hanno la possibilità di consultare la propria posizione, modificare i recapiti e caricare direttamente eventuali richieste di anticipo, riscatto, designazione beneficiario oppure cambiare il Comparto investimento.

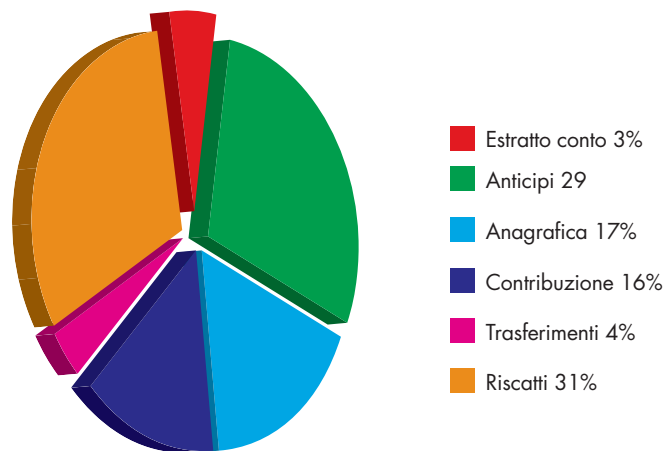
L'adozione della APP mobile con funzioni dispositive, condotta in sinergia con altri Fondi pensione anche allo scopo di contenerne i costi di implementazione, rappresenta un'importante strumento di prossimità digitale verso gli aderenti più volte auspicata anche dalla Covip.

CALL CENTER PREVIMODA

Nel corso del 2019 il Call Center attivo presso il service amministrativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 di supporto alla struttura operativa del Fondo ha evaso le seguenti telefonate:

MESE	GIORNI	MEDIA GIORNO	TOTALE	TEMPO MEDIO CHIAMATA (MM)
Gennaio	22	65	1425	3,77
Febbraio	20	65	1293	3,65
Marzo	21	67	1397	3,38
Aprile	19	73	1392	5,22
Maggio	22	72	1588	4,35
Giugno	20	59	1182	3,90
Luglio	23	54	1238	3,37
Agosto	12	50	595	3,42
Settembre	21	61	1276	3,55
Ottobre	23	65	1500	3,33
Novembre	20	58	1160	3,67
Dicembre	22	65	1425	4,78
TOTALE	245	63	15.471	3,87

TIPOLOGIA CHIAMATE CALL CENTER



L'introduzione del Call Center ha consentito di migliorare ed estendere il servizio agli aderenti.

RECLAMI AL FONDO

Nel periodo 01/01/2019 - 31/12/2019 il Fondo ha ricevuto 1 reclamo, che è stato respinto. In ottemperanza alle indicazioni fornite in materia dall'Autorità di Vigilanza, il Fondo ha provveduto a fornire adeguato riscontro ai reclamanti entro un massimo di 45 giorni dalla ricezione della lamentela.

CONTRIBUZIONE AL FONDO

L'ammontare di tutte le contribuzioni volontarie è in crescita: questo dato, pur se indotto dagli indiscutibili vantaggi fiscali, testimonia la fiducia e l'apprezzamento degli aderenti:

VERSAMENTI VOLONTARI

Di seguito si riporta il dato dei versamenti volontari effettuati nel 2019 dagli iscritti messo a confronto con le analoghe evidenze dal 2016:

Versamenti volontari	2016	2017	2018	2019
Totale contributi versati al Fondo	1.289.927,09	1.577.683,81	1.849.047,87	1.803.180,41
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	386	463	511	540
Versamento medio	3.341,78	3.407,52	3.618,49	3.339,22

Pur essendo aumentato il numero degli iscritti che hanno effettuato i versamenti, il totale dei contributi è diminuito in quanto molti aderenti hanno preferito versare il Premio di risultato, che come evidenziato nella tabella seguente è quasi raddoppiato, in ragione delle maggiori convenienze fiscali.

VERSAMENTI FAMILIARI A CARICO

Di seguito si riporta il dato dei versamenti effettuati nel 2019 dagli iscritti in favore dei familiari fiscalmente a carico messo a confronto con le analoghe evidenze dal 2016:

Versamenti familiari a carico	2016	2017	2018	2019
Totale contributi versati al Fondo	81.906,00	136.104,00	170.509,74	111.284,00
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	74	92	89	79
Versamento medio	1.106,84	1.479,39	1.915,84	1.408,66

VERSAMENTI PREMIO DI RISULTATO PIANO WELFARE AZIENDALE

Di seguito si riporta il dato dei versamenti dei premi di risultato effettuati nel 2019 dagli iscritti confrontato con le esso a confronto con le analoghe evidenze dal 2016:

Versamenti Premio di Risultato	2016	2017	2018	2019
Totale contributi versati al Fondo	1.500,00	189.852,63	536.874,77	926.019,39
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	3	233	613	1452
Versamento medio	500	814,82	875,52	637,75

FONDO DI GARANZIA INPS

Nel corso del 2019 il Fondo di Garanzia Inps ha provveduto a liquidare a Previmoda i contributi (lavoratore, azienda, TFR) trattenuti e non versati dalle aziende.

Di seguito si riportano i dati del 2019 messi a confronto con le analoghe evidenze dal 2016:

Versamenti Fondo di garanzia Inps	2016	2017	2018	2019
Totale contributi versati al Fondo	2.941.745,99	1.304.783,26	1.086.008,32	1.010.479,67
Numero iscritti che hanno beneficiato del versamento	920	365	220	208

RECUPERO OMISSIONI CONTRIBUTIVE

La procedura per il recupero delle omissioni contributive (tre solleciti alle aziende e una comunicazione al lavoratore prima della successiva scadenza trimestrale) ha permesso nel 2019 di recuperare circa il 25% dei contributi omessi prima della successiva scadenza trimestrale.

C) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE FINANZIARIA

Il 2019 si è caratterizzato per una significativa crescita dei mercati finanziari, in particolare di quelli azionari. I principali fattori che hanno contribuito alla crescita sono da una parte legati all'allontanarsi dei timori su una possibile recessione globale che avevano incupito i mercati a fine 2018 e dall'altra al continuo sostegno delle banche centrali. La BCE ha mantenuto i tassi di riferimento ben al di sotto dello zero (-0,5%) e ha ripristinato gli strumenti del *quantitative easing* e dei finanziamenti agli istituti bancari europei (il cosiddetto TLTRO). La FED a più riprese ha tagliato i tassi di riferimento portandoli a fine anno nel range compreso tra 1,50%-1,75% e ha sostenuto, soprattutto nel mese di settembre, il mercato interbancario a breve termine.

Le principali situazioni che hanno generato instabilità o rallentamenti sui mercati sono da ricondurre soprattutto ad eventi geopolitici, quali: il riacutizzarsi delle tensioni tra Usa e Cina in merito all'applicazione di nuovi dazi, la minaccia degli Usa di introdurre nuove tariffe nei confronti del Messico qualora quest'ultimo non fosse riuscito ad impedire l'ingresso di immigrati irregolari negli Usa, le incertezze legate alla Brexit, le tensioni nel Medio Oriente e in Libia.

I mercati azionari nel 2019 hanno realizzato ottimi risultati. Nonostante alcune fasi di ribasso da ricondurre soprattutto alle tensioni tra Usa e Cina che si sono verificate nei mesi di maggio, agosto e ottobre, l'anno si conclude in maniera positiva: gli Stati Uniti realizzano una performance, in valuta locale, del +32%, a seguire l'Eurozona con un +26%, il Giappone con un +19% e il Regno Unito con un +16%, quest'ultimo influenzato dalle incertezze legate alla Brexit. Anche i mercati emergenti hanno realizzato un risultato positivo (+16% analizzando l'indice denominato in Dollari), nonostante i ribassi causati dalla guerra commerciale tra USA e Cina e dal rafforzamento del Dollaro che ha reso questi mercati maggiormente sensibili.

In termini di volatilità nel 2019 si sono rilevate fasi meno acute rispetto al 2018 e l'anno si è chiuso a un livello di volatilità piuttosto basso.

Il prezzo del petrolio si è mantenuto a livelli piuttosto elevati; il suo andamento è da collegare principalmente a due fattori: il trend delle scorte mondiali e le tensioni in Medio Oriente, in Libia e in parte anche a quelle tra Usa e Cina.

Per quanto concerne il tasso di cambio nel 2019 si assiste a un rafforzamento del Dollaro rispetto all'Euro. L'andamento della Sterlina è stato invece influenzato dalle vicende legate alla Brexit; a seguito però dell'accordo raggiunto a ottobre tra Regno Unito e Unione Europea la Sterlina si è di nuovo rafforzata, chiudendo con un valore superiore rispetto all'inizio dell'anno.

Nel 2019 si è assistito a una crescita anche dei mercati obbligazionari. I titoli governativi italiani, nonostante il ribasso avvenuto nell'ultimo periodo, hanno realizzato a fine anno una performance significativa (+11%). A livello europeo si rileva una performance positiva sia sull'indice rappresentativo di tutte le scadenze (+6,9%) sia su quello rappresentativo delle scadenze più brevi (1-3 anni) che mostra un dato positivo di poco allo zero (0,30%).

Tabella 1 - Andamento aderenti per Comparto

DATA	SMERALDO	RUBINO	GARANTITO	LIFE CYCLE	TOTALI
31/12/2018	43.444	2.341	9.225	4.883	59.893
31/12/2019	43.049	2.731	9.851	5.576	61.207

Tabella 2 - Switch di Comparto

Anno	Comparto di destinazione				Totale
	Garantito	Smeraldo	Rubino	Life Cycle	
2018	117	137	136	153	543
2019	203	138	96	76	513

Di seguito si riporta l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) suddiviso per Comparto e per anno:

ANNO 2019				ANNO 2018			
Comparto	Attività	Passività	ANDP	Comparto	Attività	Passività	ANDP
Garantito	171.445.283	3.976.503	167.468.780	Garantito	158.306.628	3.702.081	154.604.547
Zaffiro	-	-	-	Zaffiro	95	95	0
Smeraldo	1.099.042.696	17.690.935	1.081.351.761	Smeraldo	974.706.168	8.966.749	965.739.419
Rubino	82.195.766	1.610.709	80.585.057	Rubino	61.460.890	481.031	60.979.859
Totale	1.352.683.745	23.278.147	1.329.405.598	Totale	1.194.473.781	13.149.956	1.181.323.825

COMPARTO SMERALDO BILANCIATO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2019 al 31/12/2019	8,46%	1,49%
dall'origine* al 31/12/2019	106,89%	51,99%

* 30/6/2001

Rendimenti storici netti (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2015	2016	2017	2018	2019	
SMERALDO ⁽¹⁾	3,95%	3,57%	2,67%	-2,97%	8,46%	3,07%

⁽¹⁾ Il Comparto ha cambiato denominazione (da monocomparto - Bilanciato) il 1/1/2008

Il valore della quota al 31/12/2019 era pari a 20,689.

Dal 01/02/2018 per il Comparto Smeraldo Bilanciato (67% obbligazioni e 33% azioni), si è passati da tre mandati bilanciati attivi, uguali con stesso benchmark, a sei mandati di gestione così composti:

- 2 di tipo bilanciato attivo affidati ai gestori Amundi SGR SpA (ex Pioneer) e Credit Suisse Italy Spa;
- 2 di tipo bilanciato total return affidati ai gestori Candriam Luxembourg e Anima Sgr Spa;
- 2 di tipo obbligazionario globale affidati ai gestori Groupama Asset Management SA e Eurizon Capital Sgr Spa.

Di seguito il dettaglio e i benchmark di riferimento per i diversi mandati:

COMPARTO	MANDATO	GESTORE	BENCHMARK
SMERALDO Bilanciato 67% obbligazioni 33% azioni	BILANCIATO ATTIVO 44% (22%+22%)	AMUNDI CREDIT SUISSE	BofA ML Pan Europe govt 1-10 anni Total Return € hdg - 27% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hdg - 11% BofA ML 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan - Total Return € hdg - 12% MSCI Emu - 21% MSCI Emerging Markets unhdg - 5% MSCI World ex EMU unhdg - 24%
	OBBL. GLOBALE 34% (17%+17%)	EURIZON GROUPAMA	BofA ML Pan Europe govt 1-10 anni total Return € hdg - 35% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hdg - 14% BofA ML 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan total Return € hdg - 15% BofA ML Global Corporate Total Return € hdg - 30% BofA ML Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hdg - 6%
	TOTAL RETURN 22% (11%+11%)	ANIMA CANDRIAM	Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA + 2,50%

Il **Benchmark complessivo** del Comparto Smeraldo Bilanciato, valido da febbraio 2018, è così costituito:

- 23,80% BofA ML Pan Europe govt 1-10 anni, Total Return € hedged
- 9,60% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hedged
- 10,40% BofA ML 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan – Total Return € hedged
- 10,20% BofA ML Global Corporate Total Return € hedged
- 2,00% BofA ML Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hedged
- 9,20% MSCI Emu
- 2,20% MSCI Emerging Markets unhedged
- 10,60% MSCI World ex EMU unhedged
- 22,00% Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA+2,5%

14

I dati lordi delle performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento e al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di performance*	Volatilità* portafoglio	Rendimento Benchmark*	Volatilità* benchmark
Amundi	14,41%	4,65%	14,69%	5,15%
Credit Suisse	16,54%	5,38%	14,69%	5,15%
Eurizon	4,70%	1,84%	5,21%	2,14%
Groupama	4,67%	1,93%	5,21%	2,14%
Anima	9,80%	3,48%	3,51%	1,99%
Candriam	10,61%	3,85%	3,51%	1,99%
Totale Comparto	10,54%	3,06%	8,94%	2,36%

* Il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 01/01/2019 – 31/12/2019, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito.

La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

COMPARTO RUBINO AZIONARIO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2019 al 31/12/2019	13,50%	1,49%
dall'origine* al 31/12/2019	79,46%	26,32%

* 31/3/2008

Rendimenti storici netti (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2015	2016	2017	2018	2019	
RUBINO	6,80%	4,13%	4,91%	-5,03%	13,50%	4,69%

Il valore della quota al 31/12/2019 era pari a 17,946.

Dal 01/02/2018 per la gestione del Comparto Rubino azionario (40% obbligazioni e 60% azioni), sono stati conferiti due mandati uguali bilanciati attivi ai gestori affidatari del medesimo mandato sul Comparto Smeraldo Bilanciato, ovvero ad Amundi SGR SpA (ex Pioneer) e Credit Suisse Italy Spa.

Il **Benchmark Comparto Rubino**, valido da febbraio 2018, è così costituito:

- 25% BofA ML Pan Europe govt all mats. € hedged
- 15% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hedged
- 24% MSCI Emu
- 6% MSCI Emerging Markets unhedged
- 16% MSCI World ex EMU unhedged
- 14% MSCI Daily Net TR World ex EMU Local

15

I dati lordi delle performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento ed al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di performance*	Volatilità* portafoglio	Rendimento Benchmark*	Volatilità* benchmark
Amundi	16,12%	5,68%	17,81%	6,15%
Credit Suisse	18,79%	6,20%	17,81%	6,15%
Totale Comparto	17,46%	5,91%	17,81%	6,15%

* Il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 01/01/2019 – 31/12/2019, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito.

La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

COMPARTO GARANTITO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2018 al 31/12/2018	1,29%	1,49%
dall'origine* al 31/12/2018	28,13%	28,56%

* 02/11/2007

Rendimenti storici netti (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2015	2016	2017	2018	2019	
GARANTITO	1,44%	0,51%	1,47%	-1,06%	1,29%	0,73%

Il valore della quota al 31/12/2019 era pari a 12,813.

Il Comparto Garantito ha l'obiettivo di conseguire, in un orizzonte temporale pluriennale, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di volatilità massima pari al 4% su base annua.

La gestione del Comparto Garantito è stata affidata a UnipolSai Assicurazioni.

16

I dati lordi delle performance e del livello di rischio assunto relativi alla gestione finanziaria, comparati al rendimento lordo del TFR, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di performance*	Volatilità* portafoglio	Rendimento TFR lordo*	Volatilità* TFR
UnipolSai	1,76%	0,73%	1,79%	-

* il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 01/01/2019 – 31/12/2019, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito.

La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

D) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE PREVIDENZIALE

d1) Raccolta contributiva

I contributi pervenuti dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 risultano pari a € 140.455.813 al netto delle quote associative destinate alla gestione del Fondo, contro un ammontare del 2018 pari a € 132.745.404. Di seguito si evidenzia la suddivisione per Comparto del totale dei contributi incassati:

Comparto	Contributi 2019	Contributi 2018
Garantito	23.286.340	21.861.217
Smeraldo	102.000.049	98.463.048
Rubino	15.169.064	12.421.139
TOTALE	140.455.813	132.745.404

L'ammontare dei contributi in via di attribuzione al 31/12/2019 ammonta a € 31.379,91 (0,022% dei contributi incassati). Tale dato molto basso è frutto della positiva attività svolta direttamente dalla struttura operativa del Fondo.

La tabella che segue invece mostra com'è suddivisa la contribuzione nelle principali categorie che la compongono. Tali dati sono messi a confronto con le analoghe evidenze del 2018:

Tabella 3 - Suddivisione per tipologia contributo

Tipologia Contributo	2019	2018
Aderente	140.455.813	24.125.854
Azienda	19.083.334	16.835.269
Tfr	90.861.079	86.028.758
Trasferimenti in	5.751.765	5.755.523
TOTALE	140.455.813	132.745.404

17

d2) Erogazioni

Le uscite del 2019 registrano una diminuzione, in termini di numerosità delle richieste, rispetto a quelle del 2018 per tutte le tipologie di prestazioni, ma con un incremento del controvalore erogato sui riscatti, e i trasferimenti out.

Di seguito la tabella di dettaglio delle prestazioni, da cui si evince che sono stati erogati complessivamente € 81,5 milioni a fronte di 5.502 operazioni complessive.

Tabella 4 - Operazioni in uscita liquidate nell'esercizio

Prestazione	2019		2018		2019 e 2018	
	n° operazioni	controvalore	n° operazioni	controvalore	n° operazioni	controvalore
Anticipazioni	2.407	18.750.252	2.627	21.031.409	5.034	39.781.661
Riscatti	2.448	49.481.303	2.541	37.091.422	4.989	86.572.725
Riscatti parziali	233	3.450.155	289	3.579.149	522	7.029.304
Trasferimenti out	414	9.877.599	447	7.759.132	861	17.636.731
Totale	5.502	81.559.309	5.904	69.461.112	11.406	151.020.421

Tabella 5 - Trasferimenti out per Fondo di destinazione

Tipologia	2019		2018	
	N° operazioni	Importo Trasferito	N° operazioni	Importo Trasferito
Aperto	62	1.573.761	72	1.280.471
Pip	102	1.865.781	141	1.973.675
Negoziabile	220	4.618.888	205	3.504.787
Preesistente	30	1.819.170	29	1.000.198
Totale	414	9.877.599	447	7.759.131

Tabella 6 - Anticipazioni

Tipologia	2019		2018	
	N° richieste	Percentuale	N° richieste	Percentuale
Spese Sanitarie	235	9,76%	334	12,71%
Acquisto / ristruttur. Prima casa	364	15,12%	433	16,48%
Ulteriori Esigenze	1.808	75,11%	1.860	70,81%
Totale	2.407	100,00%	2.627	100,00%

Per quanto riguarda le anticipazioni, si evidenzia la tipologia "ulteriori esigenze" quale principale motivo di richiesta (75,11 % del totale)

Tabella 7 - RITA - Rendita integrativa temporanea anticipata

Tipologia	2019		2018	
	N° richieste	Importo Erogato	N° richieste	Importo Erogato
Rate	5	21.599	2	2.119
Totale	5	21.599	2	2.119

18

d3) Andamento adesioni

ISCRITTI

A fine 2019 gli iscritti al Fondo sono 61.207, di cui 1.141 per silenzio-assenso.

Il saldo positivo degli iscritti al 31/12/2019, è dato dalla differenza tra il numero delle nuove adesioni (4.192) e il numero di iscritti che hanno lasciato il Fondo per riscatto, pensionamento o trasferimento (2.878).

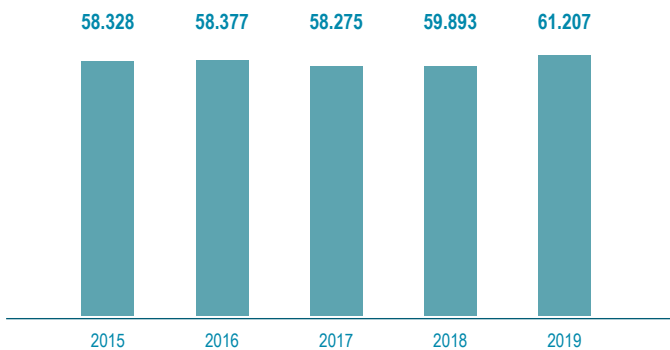
Tabella 8 - Andamento adesioni 2016-2019

	2019	2018	2017	2016
Iscritti a fine anno	61.207	59.893	58.275	58.377
Variazione n° iscritti	1.314	1.618	-102	
Nuove adesioni	4.192	4.606	2.916	
Iscritti liquidati	2.878	2.988	3.018	
Aumento/Riduzione %	+2,19%	+2,77%	-0,17%	

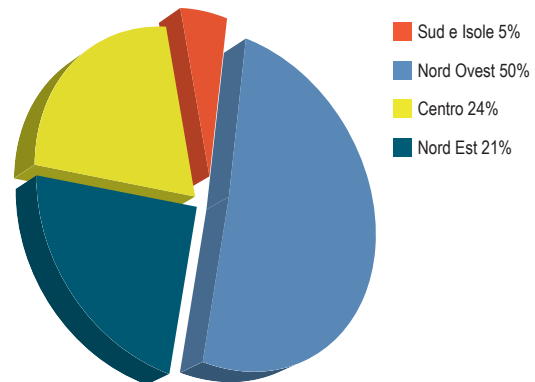
Il dato è soddisfacente, ma se si considera che il tasso di adesione rispetto al bacino dei potenziali aderenti è pari a circa il 20%, ci sono ancora margini di crescita.

Di seguito si riportano alcuni grafici relativi alle adesioni:

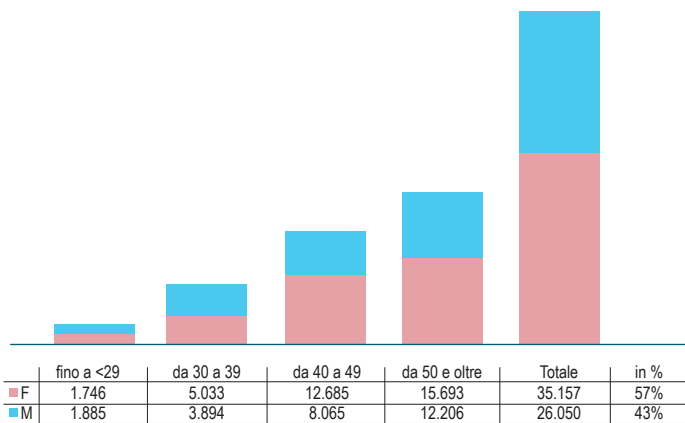
ANDAMENTO ISCRITTI 2015-2019



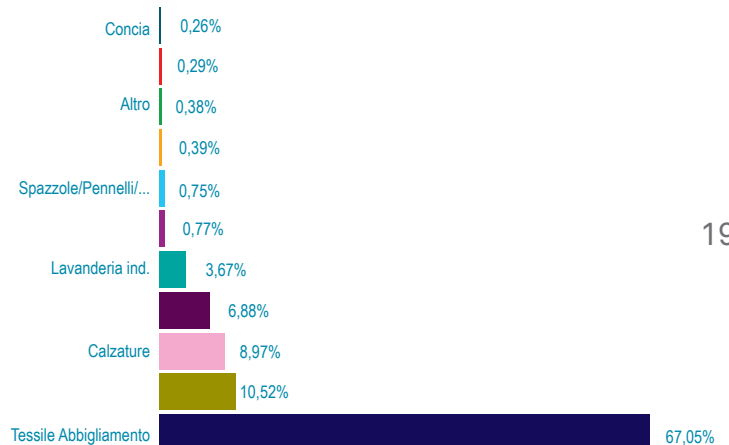
ISCRITTI PER AREA GEOGRAFICA



ADESIONI PER ETÀ E SESSO (% SUL TOTALE)



ADESIONI PER CCNL



19

AZIENDE

A fine 2019 le aziende iscritte erano pari a 4.095 contro le 4.145 aziende al 31 dicembre 2018. Nella seguente tabella si riporta la classificazione delle aziende per numero d'iscritti:

AZIENDE ASSOCIATE

Dati 2019	Meno di 10	Da 10 a 29	Da 30 a 49	Da 50 a 79	Oltre 80	Totale
Iscritti	8.370	9.256	5.880	5.246	31.429	60.181*
Aziende	3.158	558	158	85	136	4.095
Iscritti in %	13,91%	15,38%	9,77%	8,72%	52,22%	100,00%
Aziende in %	77,12%	13,63%	3,86%	2,08%	3,32%	100,00%

* Iscritti 'versanti' al 31/12/2019

E' interessante rilevare come le aziende con almeno 80 iscritti (3,32 % del totale) raccolgono più della metà degli iscritti (52,22%), mentre le aziende con meno di 10 iscritti (77,12% del totale) raccolgono solamente il 13,91% degli iscritti.

d 4) La copertura assicurativa caso morte e invalidità permanente

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle richieste dal 2017 al 2019 presentate, pagate e in istruttoria distinte per evento assicurato:

Tabella 8 - Richieste prestazioni decesso invalidità

	2019	2018	2017
Richieste presentate	55	56	37
- Decesso	28	33	26
- Invalidità	27	23	11
Sinistri liquidati	33	32	22
Indennità minima	€ 9.593,46	€14.243,17	€ 3.622,00
Indennità massima	€ 96.805,59	€127.208,29	€ 66.604,10
Indennità media	€ 33.713,98	€ 38.721,38	€ 17.818,70
Totale sinistri liquidati	€1.112.561,21	€ 1.259.423,79	€ 641.473,28
Sinistri in istruttoria	22	21	15
Sinistri rifiutati	0	1	0

E) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le spese amministrative al 31/12/2019 ammontano complessivamente a € 1.696.250

Di seguito viene riportata la suddivisione delle spese amministrative e il confronto con l'anno precedente dal quale si può notare che l'incidenza percentuale rispetto al patrimonio (ANDP) è diminuita soprattutto grazie alle sinergie con Sanimoda e al sensibile aumento del patrimonio.

20

Incidenza spese amministrative	2019		2018	
	Importo in €	% su ANDP	Importo in €	% su ANDP
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	371.376	0,028%	340.671	0,029%
Spese generali ed amministrative	597.011	0,045%	642.644	0,054%
Spese per il personale	648.219	0,049%	638.623	0,054%
Ammortamenti	72.605	0,005%	68.235	0,006%
Oneri e proventi diversi	7.039	0,001%	7.663	0,001%
TOTALE	1.696.250	0,128%	1.697.836	0,144%

Il totale dei contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi ammonta a € 1.711.068 più € 406.486 relative a spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria che vengono prelevate dal patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di riportare l'avanzo amministrativo (pari a € 421.304) agli esercizi successivi a copertura di oneri amministrativi, promozionali e di sviluppo del Fondo nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Covip.

Nella tabella seguente vengono riportate le percentuali di incidenza dei costi di gestione del Fondo sul totale dell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP).

Incidenza delle spese su ANDP al 31-12	2019	2018
Spese per i gestori finanziari	0,114%	0,115%
Spese per la banca depositaria	0,015%	0,020%
Spese per la gestione Amministrativa	0,128%	0,144%
Totale delle spese	0,256%	0,279%

Il cambio della banca depositaria, avvenuto dal 1 dicembre 2018, ha consentito nel 2019 di ridurre del 25% i costi del servizio e, grazie alla nuova procedura, i costi di recupero della doppia tassazione sui titoli esteri, di beneficiare della non applicazione del tasso negativo, pari allo 0,50% sulla liquidità giacente presso la banca e di disporre dei flussi informativi sulla composizione del portafoglio e del look through mensile sugli OICR indispensabile per un'efficace controllo della gestione finanziaria.

F) CONFLITTI DI INTERESSE

Come previsto dal DM 166/2014 entrato in vigore il 27/05/2016 Previmoda ha adottato una propria politica, riportata in un apposito documento approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la gestione dei conflitti d'interesse. In base alla nuova disciplina nel 2019 non si sono verificate operazioni in conflitto d'interesse.

G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

INVESTIMENTI ALTERNATIVI IN PRIVATE EQUITY

Nel mese di gennaio il Fondo e Neuberger Berman hanno sottoscritto la Convenzione la cui decorrenza è stata fissata al 3 febbraio 2020. La documentazione del Fondo aggiornata, la Relazione conclusiva sul processo di selezione e la Convenzione di gestione sono stati inviati a Covip.

Il Progetto Iride è stato presentato alla Covip, su richiesta dei Fondi partecipanti al progetto, in data 17 gennaio 2020. In apertura la Covip ha precisato che l'incontro, pur rientrando formalmente nell'attività di vigilanza, era in realtà motivato dall'interesse della Commissione per la nostra iniziativa e dall'esigenza di conoscere e comprendere la costruzione e lo sviluppo del progetto. Al termine, l'Autorità di Vigilanza ha manifestato il proprio apprezzamento per il progetto che potrebbe costituire un modello anche per altri Fondi pensione.

Selezione Advisor per il controllo sulla gestione del mandato di investimento in FIA di Private Equity

A conclusione del processo di selezione, avviato congiuntamente ai Fondi partecipanti al Progetto Iride nell'ultimo trimestre del 2019, il Consiglio di Amministrazione, in data 30 gennaio 2020, ha assegnato l'incarico di Advisor per il monitoraggio e controllo sulla gestione del mandato di investimento in FIA di Private Equity a Prometeia Advisor Sim.

21

PROGETTO ZEFIRO

Il Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2020 ha avviato l'analisi dei documenti, predisposti nella riunione del 21 febbraio 2020 dai Fondi partecipanti al Progetto Zefiro, relativi alle modalità e alle regole del processo di selezione dell'advisor finanziario a cui affidare il servizio di consulenza per la realizzazione di un investimento nel Private Debt.

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus, il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020, ha rinviato la trattazione dei temi sopraindicati; proseguirà, invece, l'attività di analisi dei flussi di cassa e di impatto sull'AAS ai fini di un eventuale manifestazione di interesse alla partecipazione alla fase esecutiva del Progetto.

COMPARTO GARANTITO

Il Fondo in data 28 Febbraio ha pubblicato il Bando per la selezione di un soggetto abilitato a cui affidare la gestione del Comparto "Garantito". Alla luce dell'esito negativo riscontrato in alcune gare, il Fondo ha predisposto un bando aperto a diverse soluzioni in termini di garanzia prestata e di modalità di gestione finanziaria (benchmark o total return) allo scopo di favorire la partecipazione dei candidati.

Purtroppo si è presentata solo Credit Suisse offrendo una garanzia, a scadenza della convenzione e per i soli eventi di legge, riferita ai contributi versati da ogni aderente e senza alcun rendimento minimo. Tale offerta è stata subordinata ad una verifica sulla situazione patrimoniale dei singoli aderenti finalizzata a verificare la sussistenza di un adeguato margine di sicurezza, tra i contributi versati e il patrimonio di ciascun aderente. Ad esito di tale verifica Credit Suisse ha ritirato la propria candidatura e conseguentemente la gara è andata deserta.

Attualmente sono in corso verifiche con UnipolSai, attuale gestore del Comparto, per verificare la disponibilità ad una proroga tecnica della Convenzione.

RINNOVO ELEZIONI ASSEMBLEA

In data 31 gennaio le Parti Istitutive hanno sottoscritto un protocollo d'intesa sul Welfare Contrattuale, nel quale si afferma che:

- i servizi offerti da Previmoda e Sanimoda sono espressione di un unico disegno denominato Sistema Welfare Moda;
- tra i 2 Fondi devono essere sviluppate tutte le possibili sinergie pur nel rispetto delle leggi e delle disposizioni amministrative;
- le sinergie già sviluppate hanno prodotto risultati positivi per entrambi i Fondi;
- i rispettivi Comitati Paritetici esercitano un ruolo di raccordo tra le Parti Istitutive e i Fondi

Relativamente al rinnovo degli organi sociali l'accordo stabilisce che le elezioni saranno svolte contestualmente e organizzate in forma congiunta dai due Fondi. Nella fase attuale di primo avviamento di Sanimoda, preso atto dell'impossibilità di avviare le elezioni in tempi brevi, si darà corso nei tempi tecnici necessari alla procedura elettorale per il rinnovo dell'assemblea di Previmoda.

Alla luce di quanto sopra, a seguito dell'invio al Fondo delle nomine dei rappresentanti della Commissione Elettorale Nazionale di parte datoriale; il Fondo ha convocato le Commissioni per il giorno 10 marzo 2020.

Le due Commissioni, a seguito della comunicazione inviata in data 09/03/2020 dalle Segreterie Nazionali di Femca, Filctem e Uiltec con la quale viene richiesto di sospendere la procedura elettorale a seguito delle difficoltà operative legate all'emergenza Coronavirus e al DPCM dell'8/3/2020, sentite anche le Parti Istitutive di parte datoriale hanno deliberato di sospendere il percorso elettorale e di riconvocarsi alla prima data utile dopo il 3 aprile 2020.

IORP II

22

Nei primi mesi del 2020 il Fondo ha avviato con Ellegi Consulenza un calendario d'incontri con la struttura operativa del Fondo con cui fare delle interviste per la definizione della mappatura dei fattori di rischio (identificazione, modalità di misurazione e relative metodologie).

EMERGENZA SANITARIA COVID - 19

Il Fondo sin dall'inizio, come da disposizioni per le misure di contenimento COVID-19, ha adottato misure per tutelare la sicurezza e la salute dei dipendenti assicurando al contempo la continuità operativa grazie all'attivazione dello 'smart-working' in modo da limitare al massimo gli spostamenti sul territorio. Anche il servizio di call center e le linee telefoniche per aziende e iscritti sono state mantenute attive ai consueti orari. Sul sito internet del Fondo, è stata pubblicata una News per informare gli aderenti sui ribassi del valore quota provocati dall'emergenza sanitaria e sul sensibile aumento della volatilità dei mercati finanziari e per invitare gli aderenti a mantenere la calma ed evitare di compiere scelte affrettate, quali ad esempio i cambi Comparto, che potrebbero comportare possibili perdite finanziarie e valutare la possibilità di posticipare eventuali richieste di anticipazioni, riscatto, prestazioni pensionistica e trasferimento non motivate da necessità indifferibili.

Un analogo avviso è stato inviato agli aderenti al Profilo Life Cycle interessati allo switch di Comparto nel mese di Aprile 2020. Inoltre nella sezione modulistica e nell'area riservata nella parte relativa alla simulazione della richiesta di anticipazione è stata inserita la seguente avvertenza:

Data l'attuale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, vi invitiamo a valutare attentamente la possibilità di posticipare eventuali richieste di prestazione e/o cambio Comparto per evitare il rischio di incorrere in possibili perdite finanziarie. Il Fondo monitora costantemente l'andamento dei mercati ed è in continuo contatto con i propri gestori e consulente finanziario.

Inoltre il Fondo si è attivato per fronteggiare le avverse condizioni di mercato e ha richiesto ai gestori finanziari informazioni sulle strategie da loro implementate o da adottarsi al fine di mitigare i rischi finanziari e proteggere il patrimonio del Fondo. A fronte di tale sollecitazione, i gestori hanno inviato un'informativa da cui è emerso che tutte le gestioni avevano assunto posizioni difensive per contenere le perdite finanziarie. Strategia confermata nelle audizioni che si sono svolte nelle giornate del 20 e 21 aprile 2020.

La forte correzione dovuta al Covid-19 ha riguardato, anche se in modo limitato ad oggi, i mercati privati, generando potenziali revisioni dei multipli; in questo scenario Neuberger Berman ritiene che si possano generare interessanti opportunità per i nuovi investimenti.

I portafogli del progetto IRIDE saranno investiti a partire dal II trimestre 2020, beneficiando in tal modo di un vintage distribuito solo in minima parte sul 2018-2019 (per i primi commitment in NBRP III ed Aurora) e in gran parte dal 2020 in poi. Allo stesso tempo il gestore conferma che, salvo eventi eccezionali, la valutazione degli attuali investimenti effettuati da NBRP III ed NB Aurora non sarà rettificata.

RINNOVO CONTRATTO CON BRUNI MARINO & C

Ad esito di una positiva valutazione sul servizio svolto nel triennio trascorso, il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020 ha deliberato il rinnovo del contratto per il servizio di controllo della gestione finanziaria con la società Bruni Marino & C per il triennio 2020-2022 alle medesime condizioni economiche.

PREVISIONE DI SPESA – BUDGET 2020

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2020 è stato predisposto ipotizzando 61.000 lavoratori associati. Per la copertura delle spese amministrative è stata confermata la quota associativa come di seguito specificato:

- una quota annuale in misura fissa di € 22,00;
- una quota annuale in misura fissa di € 12,00 per i familiari fiscalmente a carico;
- una quota dello 0,028% del patrimonio relativa alle spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria; il prelievo di tale quota trova riferimento negli oneri da sostenere per il contributo di vigilanza ed il monitoraggio della gestione finanziaria e altre attività funzionalmente correlate al patrimonio di ciascun Comparto;

ALTRE INFORMAZIONI

Comunicazione periodica agli iscritti – La mia pensione complementare

Considerata la situazione legata all'emergenza COVID-19, Covip (Commissione di vigilanza sui Fondi pensione) ha ritenuto opportuno dare la possibilità ai Fondi di posticipare l'invio della Comunicazione annuale periodica, solo per quest'anno, al 31 maggio 2020.

Il Fondo alla luce delle disposizioni Covip ha deciso di procedere come segue:

- inviare entro il 31 MARZO 2020 le comunicazioni periodiche a tutti gli iscritti che hanno autorizzato il Fondo all'invio tramite email;
- posticipare gli invii tramite posta ordinaria entro il 31 MAGGIO 2020 considerata la temporanea sospensione da parte di poste italiane dei servizi di recapito;

23

Tutte le Comunicazioni annuali, a partire dalla prima settimana di aprile sono disponibili nell'area riservata Spazio Aderente alla voce Documentazione Aderente e sono resi disponibili nella APP Mobile.

Unitamente alla comunicazione periodica, è stata inviata "La mia pensione complementare", il documento che consente di ottenere informazioni circa la stima della pensione complementare ovvero informazioni sull'evoluzione prevista della posizione individuale nel corso del rapporto di partecipazione al Fondo e l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento.

H) EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 2020

20 ANNI DI PREVIMODA

Nel 2020 Previmoda festeggerà i suoi primi 20 anni di attività dalla decorrenza delle prime contribuzioni fissata al 1 luglio 2000. L'evento è previsto per il mese di Settembre a Firenze.

I dati delle adesioni dei primi 3 mesi sono leggermente superiori a quelli del 2019 come evidenziato nella tabella sottoriportata.

MESE	ADESIONI 2020	ADESIONI 2189
GENNAIO	432	251
FEBBRAIO	409	311
MARZO	134	390
TOTALE	975	952

EMERGENZA SANITARIA COVID -19

La prima parte del 2020 è stata interessata dalla Pandemia di Covid 19, che ha impattato in modo significativo sulla gestione finanziaria e costretto il Fondo pensione a operare in modalità smart working, come sopra descritto, anche a causa del blocco previsto dai diversi provvedimenti legislativi.

A tale riguardo la Covip ha emanato la Circolare n. 1096 dell'11 marzo 2020 che ha fornito "Indicazioni alle forme pensionistiche complementari conseguenti all'adozione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, di cui al Decreto-legge 23 febbraio 2020 e ai successivi DPCM". La situazione è attentamente presidiata dal Fondo pensione e, sebbene al momento non sia possibile determinare quale impatto potrà avere sul risultato di gestione alla fine dell'esercizio 2020, non si ritiene che l'emergenza sanitaria in corso possa determinare incertezze significative circa la capacità del Fondo stesso di proseguire ad operare in condizioni di continuità.

PROGETTO COMUNICAZIONE E PROMOZIONE 2020

Considerato che in questo contesto legato all'emergenza COVID-19, non è possibile fare previsioni circa la ripresa dell'attività tradizionale di informazione e promozione nelle aziende, il Fondo sta valutando, in accordo con Sanimoda, la possibilità di dotarsi di una piattaforma tecnologica per fornire on line l'assistenza agli aderenti, effettuare attività di formazione della rete dei referenti e dei delegati sindacali e uffici del personale e assemblee con i lavoratori.

Nel 2020 gli sforzi maggiori del Fondo saranno indirizzati alle seguenti attività:

- gestione Finanziaria
 - revisione triennale del documento sulla politica di investimento (analisi fabbisogni previdenziali per i 3 comparti e per il life cycle, rendimenti obbiettivo, stime di redditività/rischio per Comparto, sistema di controllo sulla gestione ecc.), come da normativa Covip;
 - aggiornamento delle stime sui flussi di cassa (saldi previdenziali) in vista degli imminenti richiami di capitale per il Private Equity e per eventuali altri investimenti in Private Debt;
 - la selezione del gestore per l'affidamento del mandato di gestione del Comparto Garantito;
- rinnovo elezioni Organi del Fondo
- 20 anni di Previmoda
- adeguamento IORP II
- progetto Welfare Moda;
- rinnovo scadenza polizza vita/invalidità

24

Nel ringraziarvi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2019.

Milano, 30 aprile 2020

Il Presidente
Roberto Arioli





FONDO **PENSIONE**

Via Tommaso Agudio, 1 - 20154 Milano

Tel. Iscritti: 0266101340

Tel. Aziende: 0266100199

Fax: 0266105169

fondo.previmoda@previmoda.it

fondoprevimoda@pec.notificafacile.it

WWW.PREVIMODA.IT